

"Good Energy Award 2012" premia la sostenibilità



Presentano l'edizione 2012 del premio dello Studio Bemoni è stato espresso il timore: l'Italia ce la farà a ridurre i consumi del 20% entro il 2020?



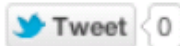
(Rinnovabili.it) – Irraggiungibile l'obiettivo Ue di ridurre i consumi energetici del 20% entro il 2020. Questa la dichiarazione rilasciata dallo Studio Bemoni in occasione del lancio della terza edizione di "Good Energy Award" 2012, e contenuta nel documento redatto in collaborazione con il Professor Maurizio Fauri, docente di Sistemi Elettrici per l'Energia all'Università di Trento e Presidente di Polo Tecnologico per l'Energia. La relazione indica che con gli attuali trend di crescita e senza uno sforzo ulteriore da parte degli altri Stati Membri al 2020 riusciremo a ridurre i consumi solo del 10% contro il 20 stabilito dalla Direttiva europea.

Lo studio, condotto in occasione del lancio di "Good Energy Award 2012" – il primo riconoscimento nazionale dedicato alle imprese che operano nel settore delle energie da fonti rinnovabili promosso dallo Studio Bemoni e giunto quest'anno alla sua terza edizione – analizza la normativa europea e domestica a supporto degli interventi di efficienza energetica. Le candidature potranno essere presentate fino al 30 marzo prossimo, per poi provvedere alle premiazioni nel mese di giugno. In questa terza edizione del premio il presidente della giuria, il professor Fauri, insieme al team di esperti e tecnici di settore sceglierà il vincitore valutando i candidati appartenenti a tre diverse categorie: **producer**, **trader** e **energy efficiency**.

"Good Energy Award" dichiara Stefano Salvadeo, partner Studio Bemoni Professionisti Associati "vuole essere uno strumento indipendente a favore di tutte le imprese che vogliono misurare i propri risultati nel proprio mercato di riferimento". Nella scorsa edizione il premio è stato assegnato **Fri-EI Green Power Spa**, Gruppo con sede a Bolzano attivo nella produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili, in particolare da fonte eolica, biogas e biomassa si è aggiudicato il riconoscimento per la categoria **Producer**. Vincitrice della categoria **Constructor** è stata **Chemtex Italia S.r.l** (gruppo **Mossi & Ghisolfi**), dell'engineering, approvvigionamento e realizzazione di impianti nel settore dei prodotti chimici speciali con sede a Tortona in provincia di Alessandria. Infine si è aggiudicata il premio per la categoria **Trader** la **Società Agricola Le Gerre S.p.A.**, con sede a Crotta D'Adda in provincia di Cremona, specializzata nell'allevamento di suini da ingrasso. L'azienda agricola produce energia rinnovabile da biogas e, oltre ad essere autonoma dal punto di vista dell'approvvigionamento di energia elettrica, immette in rete un surplus di energia stessa.

TESTATA: MF-DOWJONES

DATA: 3 GENNAIO 2012



[Google](#)|[OKNotizie](#)|[Delicious](#)|[Commenta su Facebook](#)

Energia: -20% consumi entro 2020 impossibile per Ue (ricerca)

MILANO (MF-DJ)--L'obiettivo che si e' posta l'Unione Europea di ridurre del 20% i consumi energetici entro il 2020 e' pressoché irraggiungibile.

E' quanto emerge da un'analisi condotta dallo Studio Bernoni Professionisti Associati che rimarca come l'attuale trend, in assenza di un ulteriore impegno da parte degli Stati membri, consentirebbe di ridurre al massimo del 10% i consumi globali di fonti energetiche entro tale data. Vale a dire la meta' di quanto stabilito dalla direttiva emanata nel 2009 dalla Commissione Europea.

I provvedimenti sono noti come '20-20-20': riduzione dell'entita' di consumi globali di fonti energetiche (-20%), riduzione di emissioni di gas capaci di alterare il clima (-20%), aumento della presenza di fonti rinnovabili nel consumo finale di energia (+20%).

L'implementazione del primo obiettivo, l'unico non vincolante fra i tre, comporterebbe una riduzione del consumo di energia di 368 milioni di Tep (tonnellate equivalente petrolio), a fronte di un consumo stimato nel 2020 di 1.200 mln di Tep. Per l'Italia questo comporterebbe un risparmio di 15,88 milioni di Tep, a fronte di un consumo di 190 milioni di Tep calcolato ad oggi, risparmio di cui il 55% deriverebbe dalla riduzione dell'utilizzo del gas naturale. [com/ofb](#)

(END) Dow Jones Newswires

January 03, 2012 08:54 ET (13:54 GMT)

Copyright (c) 2012 MF-Dow Jones News Srl.

BERNONI. Secondo un'elaborazione condotta dallo Studio Bernoni Professionisti Associati – specializzato nell'attività di consulenza tributaria, societaria e di corporate finance – l'attuale trend, in assenza di un ulteriore impegno da parte degli stati membri, consentirebbe di ridurre solo del 10% i consumi globali di fonti energetiche entro il 2020 contro il -20% stabilito dalla direttiva della Commissione europea.

economia

www.quotidiano.net/economia
economia@quotidiano.net

FINANZA | MERCATI | RISPARMIO | MEDIA

ACCADE OGGI: *ore 9,55* | **BERLINO:** Sarà diffuso l'indice pmi servizi relativo a dicembre in Germania.
ore 11 | **ROMA:** L'Istat rende noti i dati sull'andamento dei prezzi al consumo relativi al mese di dicembre. Le città campione diffondono le anticipazioni dei prezzi al consumo relativi a dicembre. *ore 11* | **FRANCOFORTE:** per l'Eurozona dati di pmi composito e pmi servizi di dicembre. *ore 16* | **WASHINGTON:** in arrivo i numeri su ordinativi industriali di novembre e vendite autoveicoli negli Stati Uniti nel mese di dicembre.



SOTTO LALENTE
Contatori. Nel tondo,
Davide Tabarelli
(Inquadratura: Torres)

Energia, tagli lenti in Europa

■ MILANO

L'Ue non riuscirà a ridurre i consumi da fonti energetiche del 20% entro il 2020, come previsto dalla direttiva «20-20-20», ma si fermerà al -10%. Insomma, difficile risparmiare energia, se il trend dei consumi resterà quello attuale. Lo sostiene un'analisi dello Studio Bernoni che lancia la terza edizione di 'Good Energy Award', premio ideato dallo studio milanese e dedicato alle imprese attive nel settore delle energie rinnovabili.

Il nostro network > Infobuild Infobuild dossier Infobuildenergia

Iscriviti alla newsletter
e-mail

9 Gennaio 2012

Infobuildenergia.it

Il portale per il risparmio energetico e fonti rinnovabili

Home | Aziende | Prodotti | **Notizie** | Normativa | Info dalle Aziende | Approfondimenti

Prodotti a confronto | Progetti | Eventi | Enti e Associazioni | Forum | Video

Cerca un termine o una frase

CONSIGLIACI SU GOOGLE +1 40 YouTube Facebook Twitter Pubblicità

» Infobuild energia > **Notizie** > *Good Energy Award, al via la terza edizione*

+1 0 Tweet 3 Mi piace

Good Energy Award, al via la terza edizione

09/01/2012 Stampa

Lo Studio Bernoni ha presentato la la terza edizione del premio **Good Energy Award**, dedicato alle aziende che operano nel settore delle energie alternative.

L'adesione all'iniziativa è gratuita ed è rivolta alle società operanti nei settori della produzione e distribuzione di energie rinnovabili, nonché alle società che attuano politiche di risparmio energetico

Possano partecipare le imprese che operino sul territorio nazionale e che:

- siano produttrici di energia da fonti rinnovabili (categoria *Producer*);;
- siano costruttrici di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (categoria *Constructor*);;
- abbiano adottato politiche volte al risparmio energetico e al conseguimento dell'efficienza energetica (categoria *Energy Efficiency*).

La Giuria è costituita da noti esponenti del panorama economico-finanziario, imprenditoriale e Istituzionale Italiano.

Presidente della Giuria è il prof. Maurizio Fauri, Università di Trento.

I Giurati avranno il compito di vagliare le candidature, al fine di pervenire alla nomina di un vincitore in ognuna delle tre categorie degli operatori (*Producer, Constructor, Energy Efficiency*).

I criteri che guideranno la scelta dei vincitori riguarderanno l'impegno profuso nella produzione e nella diffusioni delle energie rinnovabili, nonché nella ricerca di una sempre maggiore efficienza energetica, elementi che saranno valutati in base a parametri economici, finanziari, tecnici, ambientali e di relazioni con il territorio ove l'impresa opera.

Iscrizioni dal 3 gennaio 2012 al 30 marzo 2012

Per ulteriori informazioni e per scaricare scheda di adesione e bando
<http://www.gtbernoni.it>

Consiglia questa notizia ai tuoi amici

TESTATA: GREENCITY

DATA: 9 GENNAIO 2012



GreenCity
Per un futuro sostenibile

Empowered by Innovation **NEC**

Oil
La Tec
che fa

Newsletter di Greencity

Home Green IT Ambiente Mobilità Edilizi

Energia

Studio Bernoni: difficile per l'UE ridurre consumi energetici

Una ricerca dello Studio Bernoni ritiene irraggiungibile l'obiettivo UE di ridurre del 20% i consumi energetici entro il 2020.

Redazione GreenCity
Pubblicato il: 05/01/2012 nella categoria Energia.

Mi piace 1 Tweet 5 Share

Secondo un'elaborazione condotta dallo **Studio Bernoni Professionisti Associati** – specializzato nell'attività di consulenza tributaria, societaria e di corporate finance – in collaborazione con il **Professor Maurizio Fauri, docente di Sistemi Elettrici per l'Energia all'Università di Trento e Presidente di Polo Tecnologico per l'Energia**, l'attuale trend, in assenza di un ulteriore impegno da parte degli Stati Membri, consentirebbe di ridurre solo **del 10%** i consumi globali di fonti energetiche **entro il 2020 contro il -20%** stabilito dalla direttiva della Commissione Europea.

Lo studio, condotto in occasione del lancio di **"Good Energy Award 2012"** – il primo riconoscimento nazionale dedicato alle imprese che operano nel settore delle energie da fonti rinnovabili promosso dallo Studio Bernoni e giunto quest'anno alla sua terza edizione - analizza la normativa europea e domestica a supporto degli interventi di efficienza energetica.

Il 5 giugno 2009, la Commissione ha delineato una politica comune attraverso degli obiettivi da raggiungere entro il 2020, provvedimenti noti come "20-20-20": **riduzione dell'entità dei consumi globali di fonti energetiche (-20%), riduzione delle emissioni di gas capaci di alterare il clima (-20%), aumento della presenza di fonti rinnovabili nel consumo finale di energia (+20%)**. L'implementazione del primo obiettivo, l'unico non vincolante fra i tre, comporterà una riduzione del consumo di energia di **368 milioni di Tep (tonnellate equivalente petrolio)** a fronte di un consumo stimato **nel 2020 di 1.200 mln di Tep**.

Per l'Italia questo comporterebbe un risparmio di **15.88 mln di Tep** a fronte di un consumo di **190 mln di Tep** calcolato ad oggi, risparmio di cui il **55%** deriverebbe dalla riduzione dell'utilizzo del gas naturale.

[Annunci Google](#) [Conto Energia](#) [Costi Energia](#) [Studio](#) [Fonti Energia](#)

TESTATA: QUOTIDIANOENERGIA.IT

DATA: 9 GENNAIO 2012

Efficienza: "Target Ue irraggiungibile"

Roma, 9 gennaio - Il target UE sull'efficienza (-20% consumi energetici al 2020) sarebbe "irraggiungibile" a meno di un ulteriore impegno da parte degli Stati Membri. Lo sostiene uno studio realizzato da Studio Bernoni Professionisti Associati, in collaborazione con Maurizio Fauri (docente di Sistemi Elettrici per l'Energia all'Università di Trento e presidente di Polo Tecnologico per l'Energia) ▶

- [La presentazione dei risultati](#) 



TESTATA: AVFN.COM

DATA: 9 GENNAIO 2012

Energia: -20% consumi entro 2020 impossibile per Ue (ricerca)

Data: 03/01/2012 @ 15:10

Fonte: MF Dow Jones (Italiano)

[<< Indietro](#)

L'obiettivo che si e' posta l'Unione Europea di ridurre del 20% i consumi energetici entro il 2020 e' pressoché irraggiungibile.

E' quanto emerge da un'analisi condotta dallo Studio Bernoni Professionisti Associati che rimarca come l'attuale trend, in assenza di un ulteriore impegno da parte degli Stati membri, consentirebbe di ridurre al massimo del 10% i consumi globali di fonti energetiche entro tale data. Vale a dire la meta' di quanto stabilito dalla direttiva emanata nel 2009 dalla Commissione Europea.

I provvedimenti sono noti come '20-20-20': riduzione dell'entita' di consumi globali di fonti energetiche (-20%), riduzione di emissioni di gas capaci di alterare il clima (-20%), aumento della presenza di fonti rinnovabili nel consumo finale di energia (+20%).

L'implementazione del primo obiettivo, l'unico non vincolante fra i tre, comporterebbe una riduzione del consumo di energia di 368 milioni di Tep (tonnellate equivalente petrolio), a fronte di un consumo stimato nel 2020 di 1.200 mln di Tep. Per l'Italia questo comporterebbe un risparmio di 15,88 milioni di Tep, a fronte di un consumo di 190 milioni di Tep calcolato ad oggi, risparmio di cui il 55% deriverebbe dalla riduzione dell'utilizzo del gas naturale. com/ofb

Bookmark With :           

